

COPIA



Deliberazione n° **34**  
in data **20-07-2016**

## COMUNE DI PORPETTO

PROVINCIA DI UDINE



### Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

---

Oggetto:

**APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.**

---

L'anno **duemilasedici**, addì **venti** del mese di **luglio** alle ore 18:40 nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

		Presenti	Assenti
Dri Andrea	SINDACO	Presente	
Bernardi Simone	Vicesindaco	Presente	
Di Pascoli Alberto	Assessore	Presente	
Zanchin Arianna Lucia	Assessore	Presente	
Taverna Turisan Elisa	Assessore	Presente	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott. **Moro Anna**.

Il Sig. **Dri Andrea** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Pone quindi in discussione l'argomento indicato in oggetto.

## Proposta di Deliberazione

### **RICHIAMATI:**

- l'art. 38, comma 1, della Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18, recante "La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni della L.R. n. 9/2013, della L.R. n. 9/2009 e L.R. n. 26/2014 concernenti gli enti locali", il quale stabilisce che "I Comuni e le Province fino al loro superamento adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale";
- l'articolo 6, comma 3, della legge regionale 29 dicembre 2015, n. 33, secondo cui in via straordinaria per l'anno 2016, ai sensi dell' articolo 38 della legge regionale 18/2015, i termini di approvazione dei documenti contabili fondamentali possono essere differiti con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali, in relazione a motivate esigenze;
- il Decreto n. 441/AAL del 13 aprile 2016 dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali, coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, che proroga al 30 giugno 2016 il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2016-2018 dei Comuni della Regione FVG;
- il Decreto n. 725/AAL del 23 giugno 2016 dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali, coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, che ha ulteriormente prorogato al 31 luglio 2016 il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2016-2018 dei Comuni della Regione FVG, che sono stati interessati dalle elezioni amministrative 2016, dei quali fa parte anche il Comune di Porpetto;

**DATO ATTO** che il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine: il DUP – Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali: *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.

**RICHIAMATO**, a tal fine, il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011), il quale prevede che:

- *Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.*
- *Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.*

**RILEVATO** che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura gestionale, alla definizione di obiettivi strategici e operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;

**DATO ATTO**, altresì, che il DUP, nella seconda parte della sezione operativa comprende, altresì, la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e pertanto è stato redatto includendo:

1. Il programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018, già approvato con deliberazione di G.C. n. 9 del 17.02.2016, che viene aggiornato contestualmente all'approvazione del DUP;
2. Il fabbisogno del personale 2016/2018;
3. Il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
4. Il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali;

**VISTO** l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, il quale dispone che le amministrazioni adottano comuni schemi di bilancio che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, nonché allegano i prospetti elencati al comma 3 dello stesso articolo 11;

**DATO ATTO** che:

- gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci di spesa per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;
- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione delle amministrazioni di cui all'articolo 2 è costituita dai programmi per la spesa (art. 13 del D.Lgs. 118/2011) e dalle tipologie per l'entrata (art. 15 del D.Lgs. 118/2011);

**RICHIAMATO** l'allegato 1 al D.Lgs. 118/2011 previsto dall'art. 3, comma 1, contenente i principi contabili cui devono conformarsi le pubbliche amministrazioni, in particolare il principio n. 16 "*principio della competenza finanziaria*", costituente il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni);

**DATO ATTO** che, in virtù del sopra menzionato principio, tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le entrate per le quali non sia venuto a scadere nello stesso esercizio finanziario il diritto di credito. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio finanziario la relativa obbligazione giuridica;

**RICHIAMATI:**

- l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*";
- l'articolo 1, comma 26, della legge di stabilità 2016 (Legge 208/2015), il quale dispone che "*al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015*", precisando che "*la sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000*";

**RICHIAMATE:**

- la delibera di G.C. n. 24 del 29.04.2013 di determinazione dei valori a mq. delle aree edificabili presenti sul territorio comunale ai fini dell'attività di accertamento dell'imposta municipale propria per l'anno 2013, come modificata dalla deliberazione di G.C. n. 49 dell'08.07.2015, valori che si ritiene di confermare anche per l'anno 2016;
- la delibera di G.C. n. 8 del 29.01.2014 di determinazione del prezzo di concessione loculi nel Cimitero di PORPETTO capoluogo (LOTTO N. 15);
- la deliberazione di G.C. n. 96 del 17.12.2014, con la quale sono state fissate le tariffe dei **servizi cimiteriali** a far data 01.01.2015;
- la deliberazione di G.C. n. 5 del 03.02.2016, con la quale sono stati approvati gli obiettivi per l'organizzazione dei **soggiorni climatici** per anziani e stabilita la quota di compartecipazione dell'utenza ai costi relativi;
- la deliberazione di G.C. n. 4 del 03.02.2016, come modificata con delibera di G.C. n.22 del 13/04/16, con la quale sono stati approvati gli obiettivi per l'organizzazione del **centro estivo** e stabilita la quota di compartecipazione dell'utenza ai costi relativi;
- la deliberazione di G.C. n. 8 del 21.01.2015, con la quale sono state approvate le modalità di gestione della **mensa scolastica** e stabilita la quota di compartecipazione dell'utenza ai costi relativi, per l'anno scolastico 2015/2016;
- la deliberazione di G.C. n. 8 del 17.02.2016, con la quale sono stati confermati gli importi dei **diritti di segreteria Ufficio Tecnico**, stabiliti con delibera di G.C. n.39/2015;
- la deliberazione di G.C. n. 47 del 01.07.2015, con la quale sono stati fissati gli obiettivi per l'organizzazione del servizio di **trasporto scolastico** e nel contempo sono stati determinati gli importi delle quote di compartecipazione da richiedere all'utenza, obiettivi e importi che vengono confermati anche per il bilancio 2016-2018;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 27/06/2016 di approvazione delle aliquote **dell'Imposta Municipale Propria** per il 2016;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 27/06/2016 di approvazione delle aliquote della Tassa sui Servizi Indivisibili (**TASI**) per il 2016;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 27/06/2016 di approvazione del piano finanziario e delle tariffe della tassa sui rifiuti (**TARI**) anno 2016;

- la deliberazione data odierna, con la quale è stata approvata la destinazione dei proventi delle **sanzioni del Codice della Strada**, che si prevede di accertare nel corso del 2016;
- la deliberazione di data odierna di programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2016-2018 ai sensi dell'art. 91 del d.lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- la deliberazione giuntale di data odierna di approvazione piano triennale 2016-2018 di contenimento delle spese di funzionamento del comune ai sensi dell'art. 2, commi 594-595 della l. 244/2007;
- la deliberazione giuntale di data odierna, con la quale sono stati determinati gli importi delle quote di compartecipazione per gli altri servizi a domanda individuale;

**PRESO ATTO**, della volontà manifestata dall'Amministrazione Comunale, di istituire a decorrere dall'esercizio 2016, anno scolastico 2016/2017, un nuovo servizio a domanda individuale inerente il progetto di **POTENZIAMENTO DEL PIANO DI OFFERTA FORMATIVA**, che prevede una serie di attività extracurricolari a domanda individuale per le quali è stata prevista una compartecipazione ai costi pari a €30,00/mese per ogni partecipante;

**DATO ATTO** che vengono confermate anche per il 2016 le aliquote di cui alle seguenti deliberazioni :

<b>Diritti sulle Pubbliche Affissioni</b>	G.C. n. 96	del 07.12.2005
<b>Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche</b>	G.C. n. 97	del 07.12.2005
<b>Imposta Comunale sulla Pubblicità</b>	G.C. n. 98	del 07.12.2005
<b>Addizionale Comunale all'IRPEF</b>	C.C. n. 24	del 23.07.2014

**DATO ATTO**, pertanto, che lo schema di bilancio di previsione è stato predisposto tenendo conto dell'invarianza delle aliquote IMU, ADDIZIONALE IRPEF e TASI rispetto all'anno 2015 in considerazione del blocco dei tributi imposto dalla Legge di Stabilità;

**DATO ATTO** che il Comune di Porpetto non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;

**RILEVATO:**

- che con deliberazione giuntale n. 14 del 09/03/2016 si è proceduto al prelievo del fondo di riserva in esercizio provvisorio per l'adeguamento degli stanziamenti di spesa per la demolizione e messa in sicurezza di un edificio pericolante per un importo di €6.000,00;
- che gli stanziamenti del Fondo di Riserva e del Fondo di Riserva di cassa iscritti a bilancio 2016-2018, comprensivi della quota già utilizzata con la variazione del bilancio provvisorio, rispettano i limiti minimi e massimi previsti dall'art. 166 del TUEL;
- inoltre, che, con deliberazione di G.C. n. 26 del 16.05.2016, successivamente ratificata dal consiglio comunale nella seduta del 27.06.2016, è stata approvata una variazione al bilancio provvisorio per spese urgenti ed inderogabili, di cui si è tenuto conto nella predisposizione del bilancio di previsione 2016-2018;

**PRESO ATTO** che la legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità statale 2016) ha innovato la materia relativa al concorso degli enti locali alla manovra di finanza pubblica, con l'abrogazione delle disposizioni relative agli obiettivi del patto di stabilità interno in termini di conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista e l'introduzione della disciplina del pareggio di bilancio, limitatamente al conseguimento di un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali in termini di sola competenza (art. 1, comma 710);

**DATO ATTO** che la normativa regionale (art. 20 L.R. 18/2015) recepisce le disposizioni statali sopra richiamate rientranti nella potestà legislativa esclusiva dello Stato, che costituiscono principi di coordinamento della finanza locale nei confronti degli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, che sono tenuti a rispettare le disposizioni in materia di pareggio di bilancio;

**VISTO** il comma 712 dell'art. 1 della Legge 208/2015, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711;

**RILEVATO** che:

- le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base di linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014;
- le previsioni di bilancio 2016-2018 tengono conto degli impegni re-imputati agli esercizi futuri in applicazione del principio di competenza potenziata e dell'applicazione conseguente del fondo pluriennale vincolato nonché degli impegni in precedenza già assunti sempre in applicazione dei nuovi principi contabili;
- sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi;

**DATO ATTO** che lo stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è conforme alle disposizioni del nuovo principio contabile applicato n. 3.3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 ed è stato calcolato attraverso l'adozione del metodo della media aritmetica dei singoli rapporti determinati sulla scorta di dati extra-contabili;

**VISTO** l'art. 187 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii. il quale prevede che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

**DATO ATTO** che in sede di approvazione del conto consuntivo i responsabili del servizio hanno attestato che non esistono debiti fuori bilancio;

**DATO ATTO** che il bilancio di previsione viene approvato nel rispetto degli equilibri di competenza e di cassa nonché dei residui in osservanza dell'art. 193 del TUEL;

**DATO ATTO** quindi che, a seguito della approvazione del rendiconto della gestione 2015 avvenuta con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 30.04.2016, al bilancio di previsione finanziario 2016-2018, esercizio 2016, viene applicato avanzo di amministrazione per complessivi 126.679,40 € di cui 34.779,40 € in parte corrente per spese non ripetitive e 91.900,00 € in parte capitale così suddivisi:

- avanzo vincolato: 8.937,40 €;
- avanzo accantonato: 5.332 €;
- avanzo per investimenti: 91.900,00 €;
- avanzo disponibile: 20.510,00 € applicato in parte corrente per spese NON ripetitive;

**RICORDATO** che l'art. 174 del citato D.Lgs. 267/2000 prescrive che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati;

**VISTO** lo schema di bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa (art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii., art. 11 del D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.) elaborati dal Servizio Finanziario, sulla base delle proposte presentate dai Responsabili dei Settori/Servizi e delle indicazioni della Giunta Comunale;

#### **si propone**

**1 - DI APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2016-2018, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

**2 DI DARE ATTO** che con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione si intende aggiornato il piano triennale dei lavori pubblici, già approvato con deliberazione di G.C. n. 9 del 17.02.2016;

**3 - DI APPROVARE** lo schema di bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2016-2018 per la competenza e all'esercizio 2016 per la cassa, con le seguenti risultanze:

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	830.524,38			
Utilizzo avanzo di amministrazione		126.679,40	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		89.705,18	70.412,50	14.312,50
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	783.870,40	756.790,00	747.690,00	752.690,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	953.750,86	945.070,00	918.998,00	907.200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	296.033,33	282.905,00	258.050,00	258.050,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	538.298,62	410.850,00	449.100,00	50.500,00
Titolo 6 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>2.571.953,21</b>	<b>2.395.615,00</b>	<b>2.373.838,00</b>	<b>1.968.440,00</b>
Titolo 8 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	478.476,97	474.500,00	474.500,00	474.500,00
<b>Totale titoli</b>	<b>3.050.430,18</b>	<b>2.870.115,00</b>	<b>2.848.338,00</b>	<b>2.442.940,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>3.880.954,54</b>	<b>3.086.499,58</b>	<b>2.918.750,50</b>	<b>2.457.252,50</b>
Fondo di cassa finale presunto	553.121,20			

SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Dicavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	2.200.454,28	1.931.270,75 10.012,50	1.807.354,50 14.312,50	1.799.798,50 14.312,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	513.710,33	560.410,33 60.400,00	510.800,00 0,00	50.800,00 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali.....</b>	<b>2.714.164,61</b>	<b>2.491.681,08</b>	<b>2.318.154,50</b>	<b>1.850.598,50</b>
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	120.318,50	120.318,50	126.096,00	132.154,00
Titolo 6 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	493.350,23	474.500,00	474.500,00	474.500,00
<b>Totale titoli</b>	<b>3.327.833,34</b>	<b>3.086.499,58</b>	<b>2.918.750,50</b>	<b>2.457.252,50</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>3.327.833,34</b>	<b>3.086.499,58</b>	<b>2.918.750,50</b>	<b>2.457.252,50</b>

4 – DI DARE ATTO che lo schema di bilancio è costituito dai seguenti documenti:

- Elenco Entrate per Titolo e Tipologia;
- Riepilogo generale delle Entrate per Titoli;
- Elenco Spese per Missione, Programma, Titolo;
- Elenco funzioni delegate dalle Regioni (art. 11 c. 3 lett. f D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);

- Elenco spese previste per utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali (art. 11 c. 3 lett. e D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
- Riepilogo generale delle Spese per Titoli;
- Riepilogo generale delle Spese per Missione;

**5 - DI DARE ATTO** che l'ALLEGATO riportante il bilancio con articolazione delle tipologie in categorie e con articolazione dei programmi in macroaggregati ha soli fini conoscitivi e viene trasmesso dalla Giunta al Consiglio Comunale, contestualmente alla proposta di bilancio, ai sensi dell'art. 165 commi 3 e 5 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;

**6 - DI DARE ATTO** che in sede di approvazione del conto consuntivo i responsabili del servizio hanno attestato che non esistono debiti fuori bilancio;

**7- DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione viene approvato nel rispetto degli equilibri di competenza, di cassa nonché dei residui in osservanza dell'art. 193 del TUEL

**8- DI DARE ATTO** che l'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata e pertanto non allega la nota informativa prevista dall'articolo 3 comma 8 della L. 203 del 22/12/2008 – Legge Finanziaria 2009;

**9 - DI TRASMETTERE** la presente deliberazione, unitamente agli schemi approvati ed agli allegati, all'organo di revisione ai fini dell'acquisizione del relativo parere di cui all'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000;

**10 - DI PRESENTARE** il D.U.P., lo schema di bilancio di cui al punto 2 e gli allegati di cui al punto 3 al Consiglio Comunale per la conseguente approvazione;

Sulla proposta, si rende il parere di regolarita' tecnica previsto di cui all'art.49 del D.Lgs. 267/00: **Favorevole**  
20-07-2016

**Il Responsabile del Servizio**  
*F.to Vicentini Alessandra*

Sulla proposta, si rende il parere di regolarita' contabile previsto di cui all'art.49 del D.Lgs. 267/00:  
**Favorevole**  
20-07-2016

**Il Responsabile del Servizio**  
*F.to Vicentini Alessandra*

#### LA GIUNTA COMUNALE

**STANTE** la proposta di deliberazione sopra riportata ;

*Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme di Legge*

#### DELIBERA

1. *di approvare integralmente la proposta di deliberazione per l'oggetto in epigrafe, facendola propria a tutti gli effetti di legge.*
2. *Di presentare al Consiglio Comunale il documento unico di programmazione 2016-2018 e lo schema di bilancio 2016-2018 completo di allegati, disponendo l'inoltro, a cura del competente Responsabile.*
3. *di trasmettere la presente deliberazione, unitamente agli schemi approvati ed agli allegati, all'organo di revisione ai fini dell'acquisizione della relazione di cui all'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000;*

4. *di dichiarare, ad unanimità di voti favorevoli resi con separata votazione, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, co. 19 della L.R. 21/2003 e s.m.i.*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il SINDACO  
F.to Dri Andrea

Il Segretario Comunale  
F.to dott. Moro Anna

## PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

### SI ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' stata affissa in copia all'Albo Pretorio il 23-07-2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 07-08-2016 (art. 1, comma 15 / 19, L.R. 21/03 e succ. mod.).
- E' stata comunicata ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1, comma 16, L.R. 21/03 e succ. mod. .

Data 23-07-2016

L'impiegato responsabile  
F.to Mauro Laura

Reg. Pubbl. nr. 268

## ESITO PUBBLICAZIONE

- Si attesta che nel periodo di pubblicazione non sono pervenuti reclami e/o denunce avverso la presente deliberazione.
- Si attesta che nel periodo di pubblicazione è pervenuto il reclamo registrato al protocollo generale dell'ente n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ .

L'impiegato responsabile  
F.to Mauro Laura

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Lì, .....

L'INCARICATO

---